



COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

Libero Consorzio Comunale di Agrigento

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. **15** del Registro - Seduta del giorno 30.06.2020

OGGETTO: Proposte di sostegno alle attività commerciali e alle imprese del nostro territorio.

L'anno duemilaventi, il giorno trenta del mese di Giugno, alle ore 19,00, in JOPPOLO GIANCAXIO.
A seguito di regolare invito diramato ai sensi dell'art.48 dell' O.L.P.R.S. 29.10.1955, n°6 modificato dalla L.R. 48/91, si è riunito oggi in sessione ordinaria e pubblica, il Consiglio Comunale nelle persone dei Sigg.:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
MUSSO NICOLETTA MARIA STEFANIA (Presidente del Consiglio)	X	
CAMILLERI ANGELA (Consigliere)	X	
SACCO WALTER (Consigliere)	X	
PORTELLA KATIA (Consigliere)	X	
FLORIDDIA ROSALIA (Consigliere)	X	
CACCIATORE GIACOMO (Consigliere)		X
PISTONE VALENTINA ALFONSA (Consigliere)		X
ABISSI CALOGERO (Consigliere)	X	
CACCIATORE MARIANGELA (Consigliere)	X	
GIGLIONE GIUSEPPE ANTONINO (Consigliere)	X	

Assume la presidenza la Sig.ra Musso Nicoletta Maria Stefania , Presidente del Consiglio Comunale, con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa MERCEDES VELLA.

Constatata la presenza di n°08 Consiglieri su 10 assegnati a questo Comune, si è riconosciuto a termine dell'art.30 della L.R. n° 9 del 06.03.1986, essere legale il numero degli intervenuti per potere deliberare sulla proposta sopra indicata ;

Sono nominati scrutatori i Consiglieri: Sacco Walter, Floriddia Rosalia e Giglione Giuseppe A.

Si da atto della presenza del Sindaco Angelo Giuseppe Portella e degli Assessori Migliara e Capodicasa

A questo punto, il Presidente dà lettura della proposta del 7) punto dell'O.d.G. : ***“Proposte di sostegno alle attività commerciali e alle imprese del nostro territorio”***.

- Ultimata la lettura, il **Presidente** invita il capogruppo di Minoranza ad intervenire;

Il Consigliere Cacciatore Mariangela: *“La proposta era quella di avviare una discussione in Consiglio Comunale, in commissione, per cercare di aiutare le attività commerciali in particolare quelli che hanno subito la chiusura da decreto e non quelle che sono rimaste aperte. Si è pensato, come gruppo di opposizione, di proporre l'agevolazione dei tributi comunali, sia per la Tari, sia per il suolo comunale ma per il suolo sono già stati esentati. Alcuni hanno anche chiesto contributo a fondo perduto ma non so se questa è una cosa fattibile perché non ci sarebbe, la disponibilità economica però penso che un segnale come amministrazione, come consiglio comunale debba essere dato, in particolare alle attività che sono state chiuse in periodo di emergenza. Così come si sono aiutate le famiglie è giusto che si aiutino anche le attività commerciali”*.

Il Presidente: *“Ne abbiamo parlato col Sindaco, con il consigliere Giglione, ne abbiamo parlato anche con la dottoressa Burgio”*.

Il Consigliere Cacciatore Mariangela: *“Mi fa piacere che ne avete parlato però deve essere una cosa che doveva coinvolgere un po' tutti”*.

Il Presidente: *“Noi siamo d'accordo, la vostra proposta è utile, ma abbiamo interpellato la Dottoressa Burgio in merito, per capire eventualmente dove trovare questi fondi”*.

La Dott.ssa Burgio: *“Il problema è trovare i fondi perché il costo della Tari deve essere a copertura totale quindi il comune non può metterci manco una lira per coprire i costi. Succede che nel momento in cui si va a diminuire la TARI alle attività commerciali, evidentemente verrà aumentata quella delle singole persone perché il costo è quello; Anzi vado ad aumentare il costo rispetto agli altri anni; quindi dovete prendervi questa responsabilità. Nel momento in cui si fa il piano finanziario, dato che non si fanno pagare le attività commerciali per un anno, sei mesi, quello che è, il costo rimane lo stesso quindi deve essere distribuito alla popolazione, ai cittadini. Se voi ve la sentite non lo so ma già i costi li sappiamo e l'amministrazione lo sa su per giù a quanto ammontano. Il problema è semplicemente questo, quello che viene tolto ad una categoria viene messo in più ad un'altra categoria. Quindi, ci riflettete, ci studiate...”*.

Il Consigliere Giglione Giuseppe A.: *“Le attività commerciali sono solo quelle che devono dimostrare di aver avuto dei danni dell'emergenza covid-19”*.

La Dott.ssa Burgio: *“Il problema che abbiamo noi è il costo della raccolta che è rimasto sempre quello”*.

Il Consigliere Giglione Giuseppe A.: *“Noi abbiamo questa realtà, ci sono state le attività commerciali chiusi per due mesi completamente. Non dobbiamo dare dei contributi a fondo perduto, dobbiamo diminuire i Tributi. Non so veramente se sia possibile dare dei contributi a fondo perduto e fare pagare per intero i tributi, una sorta di partite di giro, se sono in regola con i tributi. Oppure decurtare, nel periodo di chiusura, le imposte comunali; non si sta chiedendo di non fare pagare un anno di tributi ma soltanto circa 2 mesi, limitatamente al periodo dell'emergenza covid-19”*.

La Dott.ssa Burgio: *“Rimane sempre il problema che questa mancata entrata da parte loro deve essere coperta, per pagamento, dai cittadini”*.

Il Consigliere Giglione Giuseppe A.: *“Ne dovremmo parlare in commissione consiliare, con gli uffici preposti, con l'amministrazione, per trovare una soluzione”*.

La Dott.ssa Burgio: *“Tecnicamente il costo si deve sempre coprire”*.

Il Consigliere Abissi: *“Ci si può riunire in commissione consiliare, se ne discute e si vede quali possono essere le possibilità per cercare di trovare una soluzione al problema”*.

Interviene il Consigliere Sacco: *“Il ragioniere è stato chiaro nel dire che non ci sono soldi, sappiamo che se togliamo questa imposta ai bar, si deve procedere ad una redistribuzione tra tutti i cittadini. In questo momento cosa si sta proponendo? Come consiglio cosa vogliamo proporre?”.*

L'Assessore Capodicasa: *“Dobbiamo ricordare che le attività commerciali non sono soltanto i bar, ci sono altre attività commerciali che sono rimasti chiusi in periodo di emergenza covid-19”.*

Il Consigliere Giglione Giuseppe A.: *“Possiamo fare una stima delle somme?”.*

Il Sindaco: *“Le somme dei tributi che non vengono fatti pagare alle attività commerciali, devono essere distribuite ai cittadini su questo non ci sono dubbi; occorrerebbe riunirvi, capire quanti e quali sono queste attività commerciali che hanno subito dei danni in piena emergenza covid-19 e fare una stima delle somme; quanto incide la minore entrata e quando quanto sarà la somma che dovrà essere ridistribuita tra i cittadini; abbiamo qualche giorno di tempo prima di approvare il piano finanziario; ci riflettete, vi riunite e discutete su delle cifre reali”.*

Il Consigliere Abissi: *“Poi se la somma da distribuire, incide per un importo minimo ad esempio di €2,00 per contribuente, non penso sia un problema”.*

Il Consigliere Cacciatore Mariangela: *“Potrebbero essere utilizzati i soldi che sono arrivati per la premialità della raccolta differenziata?”.*

La Dott.ssa Burgio: *“Quelli sono a copertura sempre del costo”.*

Il Sindaco: *“Bisogna capire quante sono queste attività commerciali e quanto incidere sulla minore entrata da andare a ridistribuire, prendiamoci tempo qualche giorno per decidere. Anche il fatto dell'utilizzo della premialità, non si può fare, perché sono sempre a copertura del costo. Sui servizi c'è una legge, bisogna andare oltre questa, perché noi abbiamo un costo della spazzatura di Euro di 170.000 per il trasporto a Trapani. Dobbiamo capirle le cose, in questo periodo di Covid-19 ci sono stati migliaia di euro di spazzatura pagata per coloro che dovevano stare in quarantena e il costo della spazzatura di quelle utenze è superiore rispetto alla spazzatura normale, perché trattasi di rifiuti speciali. Di queste cose dobbiamo tenerne conto, sono d'accordo a che voi vi riuniate per fare una valutazione. Convochiamo la commissione e ne discutiamo nel dettaglio”.*

Il Consigliere Giglione Giuseppe A.: *“Rivolgiamoci all'ufficio tributi e chiediamo di quantificare le attività commerciali e il periodo di chiusura, ci riuniamo e discutiamo su cifre reali”.*

Il Consigliere Abissi si rivolge al Presidente: *“Come Presidente del Consiglio, hai un ruolo fondamentale, devi coordinare i consiglieri, dobbiamo fare funzionare questo consiglio comunale per dare un aiuto all'amministrazione, allora sì che riusciremo a creare qualche cosa di importante”.*

La Dott.ssa Burgio: *“Dobbiamo considerare solo le attività che sono rimaste totalmente chiuse in questo periodo, giusto?”.*

Il Sindaco: *“Basta andare all'Ufficio Tributi, si fanno stampare i ruoli, sono tutte classificate le attività commerciali”.*

Il Presidente: *“Passiamo ad un altro punto in discussione, Sindaco”*

Il Consigliere Giglione Giuseppe A.: *“Architetto Gueli, è una cosa che riguarda lei”.*

Il Consigliere Cacciatore Mariangela: *“Si sottolinea sempre la mancata turnazione per l'assegnazione dei lavori alle ditte locali, anche in situazione di particolare emergenza, siamo sempre lì a richiedere cose che dovrebbero essere sempre fatte e non vengono mai fatti così come si vede dalle delibere, con gli affidamenti sempre alle stesse ditte, alle stesse persone”.*

Interviene l'Arch. Gueli: *“Credo che se guardate i Cig, vi accorgete che la turnazione c'è stata”.*

Il Consigliere Giglione Giuseppe A.: *“Questo benedetto Albo delle imprese di fiducia ,come funziona? Come si fa ad entrare, come si fa ad uscire, si fanno gli aggiornamenti? Perché consultando l'Albo Pretorio vedo che un'impresa diventa di fiducia oggi e l'indomani le viene affidato dei lavori ; questo non è possibile; dobbiamo dare una regola alle imprese di fiducia; Se c'è un regolamento da aggiornare, da approvare , chiedo formalmente, anche per conoscenza, che deve passare per il consiglio comunale”*

Risponde l'Arc. Gueli: *“Basta che l'impresa chiede l'iscrizione e diventa automaticamente imprese di fiducia ma non è detto che sia una ditta di Joppolo perché ormai l'albo è aperto a tutti”.*

Il Consigliere Giglione Giuseppe A.: *“ Chiedo di avere l'elenco di tutte le imprese iscritte all'albo delle imprese con la relativa data di iscrizione, non è possibile che oggi si iscrivono e domani già lavorano”.*

Il Sindaco: *“Chiedere l'elenco è un conto, accusare di favoritismo è un altro, e non è la prima volta che viene fuori un'accusa del genere. I lavori sono assegnati alle imprese che garantiscono un lavoro migliore. Se ci sono delle irregolarità, delle presunte irregolarità bisogna dirle. Chiedo che il consigliere Giglione faccia nome e cognome delle imprese che si sono iscritte ieri e hanno cominciato a lavorare oggi. Qui nessuno deve permettersi di fare determinate affermazioni gratuite. Bisogna avere il coraggio di assumersi la responsabilità di quello che si dice”.*

L'Arch. Gueli: *“Consigliere Giglione, le imprese di fiducia in questo anno solare sono le stesse , quando abbiamo affidato i grandi lavori, le grosse gare, abbiamo invitato tutte le ditte”.*

Il Sindaco: *“Anche se sono ospite in consiglio pretendo che si facciano i nomi perché se effettivamente ci sono questi tipi di atteggiamenti da parte dell'ufficio tecnico prenderò dei provvedimenti”.*
Non è la prima volta che il Consigliere Giglione si permette di fare delle affermazioni in Consiglio Comunale, poi ritratte successivamente”.

Il Consigliere Giglione Giuseppe A.: *“ Chiedo di avere l'elenco di tutte le imprese iscritte all'albo delle imprese con la relativa data di iscrizione”.*

Il Presidente: *“ Si faccia una richiesta all'ufficio Tecnico ed il Dirigente risponderà per iscritto”.*

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali; nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to Musso Nicoletta, Maria, Stefania

Il Consigliere anziano

F.to Camilleri Angela

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Mercedes Vella

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

— che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il giorno, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (*art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44*);

Dalla residenza comunale, li.....

timbro

Il responsabile del servizio

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

☐ è divenuta esecutiva il giornodecorsi 10 giorni dalla pubblicazione (*art.12, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44*);

☐ è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 11, comma 1, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44), per quindici giorni consecutivi:

dal..... al.....

☐ è divenuta esecutiva il giorno dell'adozione perché dichiara immediatamente esecutiva (*art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44*)

Dalla residenza comunale, li.....

Il Segretario comunale

ORIGINALE AGLI ATTI

